

Guido Rossa è stato un eroe ma non era né solo né isolato

Sono stato delegato del consiglio di fabbrica Italsider dal 1974 al 1981 e, come tanti ho vissuto intensamente gli anni terribili del terrorismo. Naturalmente ho conosciuto molto bene sia Guido Rossa sia Francesco Berardi, il postino delle Br, e ho di quegli avvenimenti un ricordo vivissimo e indelebile, come se tutto fosse avvenuto ieri. Si dice che Guido Rossa è stato un eroe e io sono d'accordo, anche perché ho potuto constatare il suo coraggio e la sua coerenza in molte altre circostanze e in tutto il suo comportamento. Ma ho qualcosa da obiettare quando si dice: «Tutti sospettavano che Berardi spargesse comunicati e imbrattasse i muri con stelle a cinque punte, ma solo lui ebbe il coraggio di parlare». Le cose non stanno esattamente così, e sarebbe più giusto dire: «Tutti sospettavano Berardi, molti lo tenevano d'occhio, ma toccò a Guido Rossa la sorte di coglierlo sul fatto». Perché così andarono le cose; ricordo che io stesso d'accordo con alcuni dirigenti del Pci cambiai posto e turnazioni di lavoro per vigilare e «spiare» il postino che si aggirava liberamente per i reparti con la sua bicicletta (veniva sovente nel mio reparto, l'impianto Torino, verso le 18.30). Alcuni «berlingueriani», come venivamo chiamati, ricevettero minacce e trovarono i loro nomi scritti sui muri attorno alla fabbrica o sui deliranti comunicati delle Br, ma nessuno si tirò indietro da una battaglia che sentivamo troppo importante. «Né con lo Stato né con le Br» era lo slogan di un'infima minoranza, mentre ognuno può testimoniare che la stragrande maggioranza degli operai era convinta che la lotta armata andasse attivamente combattuta con

ogni mezzo, e così facemmo scendendo in piazza fin dall'assassinio del procuratore Cocco e della sua scorta e in tutte le altre troppe numerose occasioni. Insomma, Guido Rossa è stato un eroe e come tale va ricordato, ma non un eroe solitario, isolato e circondato da codardi o indifferenti; non fu mandato allo sbaraglio e non fu mai lasciato solo né dai suoi compagni né tantomeno dal Pci o dalla Cgil. Affermare il contrario, come si è fatto per l'ennesima volta nelle recenti commemorazioni, significa far torto a quanti si sono esposti in prima persona nella lotta al terrorismo.

Piero Parodi Pontedecimo (GE)